



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
2020**

**Raggruppamento
CPGEV Bologna - ODV**

Il Programma di lavoro annuale

ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89 e dell'Art.3 della Convenzione sottoscritta tra Arpae ed il Raggruppamento C.P.G.E.V.

Introduzione

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia-Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. sono operatori ambientali volontari in possesso di Decreto Prefettizio di Guardia Particolare Giurata e di Atto di Nomina rilasciato fino al 31/12/2014 dal Presidente della Provincia e nel corso del 2015 dalla Città Metropolitana di Bologna¹, previo corso di formazione ed esame di abilitazione.

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi.(art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

Arpae è quindi l'ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria, disciplina i corsi di formazione per nuove G.E.V. e concorda con gli stessi e con tutti gli enti che hanno competenze ambientali, un programma di attività.

Raggruppamenti riconosciuti

I Raggruppamenti provinciali svolgono la propria attività nell'ambito dei programmi annuali predisposti da ARPAE, la cui attuazione avviene attraverso la stipula di una specifica Convenzione.

Attualmente nel territorio della Città Metropolitana di Bologna i Raggruppamenti in possesso di tali requisiti sono due:

- il Raggruppamento denominato Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie (C.P.G.E.V.);

¹ La Città Metropolitana di Bologna, a far data dal 1 gennaio 2015, ai sensi della L.. 56/2014 art 1 comma 16-47, è subentrata alla Provincia omonima anche in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, e, sino a nuove disposizioni normative, nelle funzioni della medesima.

- il Raggruppamento denominato Corpo Guardie Ambientali Metropolitane (C.G.A.M.)

Il Programma di attività

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con le rappresentanze dei Raggruppamenti provinciali ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15 e dell'Art. 3 della Convenzione tra l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) e il raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie (C.P.G.E.V.) di Bologna per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica ai sensi della l.r. n. 23/1989 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica".

Per la sua elaborazione sono state acquisite agli atti le Convenzioni vigenti sottoscritte dai Raggruppamenti riconosciuti con gli altri enti titolari di competenze ambientali.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con i Raggruppamenti riconosciuti, chiamati a concorrere alla sua realizzazione.

Organigramma C.P.G.E.V.

Il C.P.G.E.V. è costituito al 31/12/2019 **da n. 258 guardie in possesso di decreto**, ha la sua Sede Provinciale presso in **via Rosario 2/5, 40131 Bologna**, corpo@gev.bologna.it

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nelle zone territoriali attraverso i Responsabili di Zona che organizzeranno il calendario dei servizi e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole G.E.V. interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

a) numero complessivo delle GEV in possesso dell'atto di nomina	258
b) numero delle GEV in possesso del decreto prefettizio valido OK	258
c) numero delle GEV abilitate, con decreto in corso di rilascio	14
d) numero delle GEV con estensione del potere di accertamento in materia di caccia	125
e) numero delle GEV con estensione del potere di accertamento in materia di pesca	72

L'organizzazione operativa-territoriale del CPGEV Bologna prevede una suddivisione per macrozone di attività. Ogni Zona ha un Coordinatore Responsabile che sovrintende all'attività e alla programmazione dei servizi di vigilanza. Per il 2020 le Zone sono organizzate come segue:

Zona 1 - S.Giovanni in Persiceto

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Merli Roberto	San Giovanni Persiceto, Via Torricelli 5/A	051/825210	sangiovanni@gev.bologna.it
Opera nell'ambito dei Comuni: San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, Sala Bolognese, Calderara di Reno, Anzola Emilia			

Zona 3 - Casalecchio

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Brini Massimo	Casalecchio, Via del Fanciullo 6	051/6132805	casalecchio@gev.bologna.it
Opera nell'ambito dei Comuni: Casalecchio, Zola Predosa, Valsamoggia, Monte San Pietro, Marzabotto, Parco Regionale Abbazia di Monteveglio, Parco Regionale di Montesole			

Zona 4 - San Lazzaro

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Morelli Renato	San Lazzaro, Via A. Moro 1	051/625635 3	idice@gev.bologna.it
Opera nell'ambito dei Comuni: San Lazzaro di Savena, Castenaso, Ozzano Emilia, Budrio, Medicina, Molinella, Pianoro, Monterenzio, Loiano, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi.			

Zona 5 - Imola

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Padovani Piero	Imola, Via del Lavoro 2/A	0542/39017	imola@gev.bologna.it
Opera nell'ambito dei Comuni: Imola, Castel San Pietro, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontanelice, Castel del Rio, Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnolo			

Zona 6 – Laghi e Corno

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Fini Luana	Vergato, Stazione Vergato	051/910052	montagna@gev.bologna.it
Opera nell'ambito dei Comuni: Vergato, Castel D'Aiano, Grizzana Morandi, Castel di Casio, Camugnano, Lizzano in Belvedere, Parco Regionale Corno alle Scale, Parco Regionale Laghi Suviana e Brasimone, Parco Regionale di Monte Sole			

Zona 8 – Bologna città e pianura centrale

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Borgatello Franca	Bologna, via Zanardi 215/B	051/6350751	bologna@gev.bologna.it
Sedi di appoggio decentrate a: San Giorgio di Piano, Castello D'Argile e a Villa Smeraldi			
Opera nell'ambito dei Comuni: Bologna, Sasso Marconi, Castel Maggiore, Granarolo, Minerbio, Bentivoglio, Argelato, San Giorgio di Piano, Castello D'Argile, San Pietro in Casale, Pieve di Cento, Galliera, Baricella, Malalbergo, Parco Regionale di Monte Sole			

- 1) **Elenco delle convenzioni stipulate dal Raggruppamento “CPGEV Bologna ODV” con altri Enti ed organismi, dettagliando l’oggetto della convenzione, la data di stipula e di scadenza, il montante ore previsto e il relativo importo complessivo.**
- 2) **Dalla stessa tabella si evince l’elenco delle convenzioni che il Raggruppamento “CPGEV Bologna ODV” intende rinnovare o stipulare con altri Enti ed organismi.**

ENTE	tipo convenzione	data stipula	Decorrenza	Scadenza	importo	Richiesto rinnovo	Data richiesta rinnovo	STATO
Casa per l'ambiente	Apertura centro visite e progetti vari	15/03/18	15/03/18	14/03/21	2.000,00			IN CORSO
Comune di Bentivoglio	Vigilanza Ecologica ed ambientale	22/06/15	22/06/15	21/06/20	600,00			IN CORSO
Comune di Bologna	Persone messe alla prova	04/04/18	04/01/18	31/12/20	0,00			IN CORSO
Comune di Bologna	Vigilanza ambientale-Parchi-Rifiuti-Ravaldoni	16/10/19	16/10/19	15/10/21	42.000,00			IN CORSO
Comune di Budrio	Vigilanza ambientale	10/10/19	01/01/19	31/12/20	3.000,00			IN CORSO
Comune di Casalecchio di Reno	Vigilanza ambientale	01/03/19	01/01/19	31/12/21	7.000,00			IN CORSO
Comune di Casalfiumanese	Vigilanza Ecologica ed ambientale	14/05/19	01/03/19	28/02/22	500,00			IN CORSO
Comune di Castello d'Argile	Vigilanza ambientale e rifiuti	28/12/17	28/12/17	27/12/20	3.121,60			IN CORSO
Comune di Crevalcore	Vigilanza ambientale	09/05/19	01/01/19	31/12/20	1.000,00			IN CORSO
Comune di Medicina	Vigilanza ambientale e rifiuti	27/12/17	27/12/17	26/12/20	1.200,00			IN CORSO
Comune di Monte San Pietro	Vigilanza ambientale	13/04/19	01/01/19	31/12/21	2.000,00			IN CORSO
Comune di Montereenzio	Vigilanza ambientale	07/03/19	01/06/18	31/05/21	2.400,00			IN CORSO
Comune di Pianoro	Vigilanza ambientale	14/03/19	01/01/19	31/12/21	2.800,00			IN CORSO
Comune di San Giovanni in Persiceto	Vigilanza ambientale	16/06/19	01/01/19	31/12/20	2.000,00			IN CORSO
Comune di San Giovanni in Persiceto	Vigilanza ambientale	16/06/19	01/01/19	31/12/20	2.000,00			IN CORSO
Comune di Sasso Marconi	Vigilanza Ecologica ed Ambientale	10/11/17	10/11/17	09/11/20	2.000,00			IN CORSO
Ente Gestione Parchi e Biodiversità Romagna	Vigilanza ambientale	21/11/17	21/11/17	31/12/20	1.000,00			IN CORSO
Ente Gestione Parchi Emilia Orientale	Vigilanza aree protette	13/04/19	01/01/19	31/12/21	9.000,00			IN CORSO
Fondazione Villa Ghigi	Vigilanza ambientale	01/05/19	01/05/19	30/04/20	3.500,00			IN CORSO
Ente Gestione	Vigilanza am-	21/11/17	21/11/17	31/12/20	1.000,00			IN CORSO

Parchi e Biodiversità Romagna	bientale							
Ente Gestione Parchi Emilia Orientale	Vigilanza aree protette	13/04/19	01/01/19	31/12/21	9.000,00			IN CORSO
Fondazione Villa Ghigi	Vigilanza ambientale	01/05/19	01/05/19	30/04/20	3.500,00			IN CORSO
Unione Reno Galliera	Vigilanza ambientale	03/04/19	01/04/19	31/03/21	12.000,00			IN CORSO
ARPAE	Convenzione "Tipo"	24/04/18	24/04/18	31/12/20	Criteri Regione			IN CORSO
Città Metropolitana BO	Vigilanza piscatoria-venatoria-ambientale-zoo-fila	19/12/18	01/01/19	31/12/19	0,00	SI	?	In attesa
Comune di Anzola dell'Emilia	Vigilanza ambientale	15/12/14	01/01/15	31/12/19	2.500,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Baricella	Vigilanza ambientale	16/01/19	01/01/19	31/12/19	2.000,00		07/11/19	In attesa
Comune di Bologna	U.I. Protezione Civile	01/01/00	01/01/00	31/12/19	4.600,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Bologna	U.I. Protezione Civile	01/01/00	01/01/00	31/12/19	4.600,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Bologna	Vigilanza zanzara	08/08/19	01/01/19	31/12/19	16.000,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Borgo Tossignano	Vigilanza ambientale e rifiuti	19/10/17	01/01/17	31/12/19	400,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Castel San Pietro	Vigilanza ed educazione ambientale	27/03/17	01/01/17	31/12/19	3.000,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Castenaso	Vigilanza ed educazione ambientale	11/01/17	01/01/17	31/12/19	2.900,00	SI	29/10/19	In attesa
Comune di Granarolo dell'Emilia	Vigilanza Ecologica e Ambientale	09/11/17	01/01/17	31/12/19	3.600,00	SI	07/11/19	In attesa
Comune di Malalbergo	Vigilanza ambientale	16/01/19	01/01/19	31/12/19	1.800,00	SI	07/11/19	In attesa
Comune di Minerbio	Vigilanza ambientale	16/01/19	01/01/19	31/12/19	3.700,00	SI	?	In attesa
Comune di Molinella	Vigilanza ambientale	06/04/19	01/04/18	31/12/19	1.000,00	SI		In attesa
Comune di Ozzano dell'Emilia	Vigilanza ed Educazione ambientale	20/02/17	01/01/17	31/12/19	3.000,00	SI	07/11/19	In attesa
Comune di San Giorgio di Piano	Vigilanza ambientale				0,00	prossim		In attesa
Comune di San Lazzaro	Vigilanza ambientale	07/03/18	01/01/18	31/12/19	4.500,00	SI		In attesa
Comune di San Lazzaro	Protezione civile	01/04/19	01/01/19	31/12/19	1.000,00	SI		In attesa
Comune di San Pietro in Casale	Vigilanza ambientale				600,00	SI	08/11/19	In attesa
Comune di Zola Predosa	Vigilanza ambientale	15/06/17	01/01/17	31/12/19	1.800,00	SI		In attesa

Comune Valsamoggia	Vigilanza ambientale	16/08/19	01/01/19	31/12/19	3.000,00	SI		In attesa
Unione Comuni Appennino Bolognese	Vigilanza ambientale	19/04/18	01/01/18	31/12/19	2.000,00	SI		In attesa

Si precisa che le convenzioni (tendenzialmente) hanno per oggetto la vigilanza, i luoghi prevalenti ed i risultati che si intendono raggiungere e non un "quota fissa di ore" – NON E' DETERMINABILE "il montante ore previsto" in coerenza con il Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs 117/2017.

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2020

CONTENUTI

Il programma si articola in n. 12 ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni, la Città Metropolitana ed altri enti.

Il Raggruppamento C.P.G.E.V. nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati ed equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati.

A. VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nel sistema delle aree protette è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione tra ARPAE (Struttura Autorizzazioni e Concessione di Bologna) e il Raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie (C.P.G.E.V.) della Città Metropolitana di Bologna (stipulata il 24 aprile 2018).

La vigilanza nelle aree naturali protette è l'attività prioritaria delle G.E.V.; si svolge all'interno di Parchi Naturali e Storici regionali e provinciali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

Si specifica che l'attività di vigilanza si svolgerà anche nei siti Rete Natura 2000 esterni ai parchi.

Le aree protette oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale con gli Enti per la Gestione Parchi e Biodiversità "EMILIA ORIENTALE" e "ROMAGNA", sono:

1. Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa;
2. Parco Regionale del Corno alle Scale;
3. Parco Storico Regionale di Monte Sole;
4. Parco Regionale dell'Abbazia di Monteveglio;
5. Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone;
6. Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico (Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Orientale)

7. Parco Regionale dei Gessi Romagnoli (compreso il Bosco della Frattona)
8. Parchi provinciali di "Montovolo" e "La Martina".

Nei sei Parchi Regionali e nella riserva naturale del contrafforte Pliocenico le attività per il 2020 saranno quelle previste dalle specifiche convenzioni in essere con i rispettivi Enti Parchi (Macroaree), di cui sotto vi elenchiamo durata ed importo:

AREA NATURALI	Imp. annuo	Periodo	ENTE	Oggetto
PARCO CORNO ALLE SCALE	€ 9.000,00	01/01/2019 – 31/12/2021	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	Vigilanza aree protette
PARCO DEI GESSI				
PARCO DEI LAGHI				
PARCO DI MONTEVEGLIO				
PARCO MONTESOLE				
Riserva Naturale Contrafforte Pliocenico				
P. prov. La Martina				
P. prov. Montovolo				
PARCO GESSO ROMAGNOLI e Bosco della Frattona	€ 1.000,00	01/01/2018 – 31/12/2020	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale	Vigilanza aree protette

Per quanto riguarda le aree **SIC, ZPS ed ARE** il CPGEV svolgerà attività di vigilanza presso in quantità di ore da concordare con gli Enti gestori:

- Area di riequilibrio ecologico **Bisana**
- Area di riequilibrio ecologico **Golena San Vitale**
- Area di riequilibrio ecologico **La Bora**
- Area di riequilibrio ecologico **Torrente Idice**
- SIC Grotte e Sorgenti Pietrificanti di **Labante**
- SIC-ZPS **Monte Vigese**
- ZPS Bacini ex-zuccherificio di Argelato e **Golena del fiume Reno**
- SIC-ZPS **Monte Radicchio – Rupe di Calvenzano**
- Paesaggio naturale e seminaturale protetto "**Colline di San Luca**"

Nelle prossime settimane e comunque entro il mese di Gennaio 2020 concorderemo modalità e tempi della nostra vigilanza in queste aree con gli Enti Gestori.

Relativamente al Parco provinciale di **Villa Smeraldi**, il CPGEV Bologna, che usufruisce di una sede in loco, ha in essere una convenzione con il Comune di Bentivoglio, relativa ad attività di vigilanza ambientale generica, che tra l'altro prevede l'apertura del centro visite e una attività di educazione ambientale con scuole e cittadini. L'attività di educazione ambientale viene svolta durante le visite delle scolaresche a Villa Smeraldi e svolgendo alcuni "laboratori" il sabato o la domenica, partendo dalla osservazione dell'ambiente naturale di piante ed animali presenti in questo parco. L'attività è regolata dalla specifica convenzione con il comune di Bentivoglio.

Sono inoltre oggetto di vigilanza altre aree protette e parchi comunali di minore estensione nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con i Comuni a anche per semplice disponibilità dei volontari. Si tratta di parchi come... Parco La Martina, Montovolo, Parco Talon, Giardini Margherita, Villa Spada, Prati di Mugnano, Ecc. e parchi comunali di fruizione urbana.

B. VIGILANZA TERRITORIALE

La collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti per la vigilanza ambientale e il controllo inquinamento è prevista nella convenzione tipo approvata dalla Regione Emilia-Romagna e recepita con apposita Convenzione tra ARPAE (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna) e il Raggruppamento Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie (C.P.G.E.V.) di Bologna (stipulata il 24 aprile 2018).

Le tematiche che saranno oggetto di attività da parte del raggruppamento saranno le seguenti:

VIGILANZA AMBIENTALE E CONTROLLO INQUINAMENTO

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento idrico..

VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA – FUNGHI e TARTUFI

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti al fine di effettuare il controllo per quanto riguarda la raccolta dei funghi e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 13 e 20 della L.R. 2/04/1996, n. 6 - "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei nel territorio regionale. Applicazione della Legge 23 agosto 1993, n. 352", su tutto il territorio provinciale, comprese le aree di pianura.

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (Regione Emilia-Romagna) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale per quanto riguarda la raccolta dei tartufi e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 18 della L.R. 2/09/1991, n. 24 - "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16 dicembre 1985, n. 752" e ss.mm.ii..

In particolare nel caso della vigilanza in materia di tartufi di competenza della Regione la sottoscrizione della convenzione approvata dalla Regione Emilia Romagna e recepita con apposita Convenzione tra Arpae (SAC Bologna) e il Raggruppamento (stipulata in data 24/04/2018) consente alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto.

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti alla vigilanza inoltre in materia di prescrizioni di polizia forestale, tutela del patrimonio paesistico e degli alberi monumentali regionali tutelati e degli alberi monumentali d'Italia.

Queste attività si esplicano all'interno delle diverse convenzioni in essere con gli Enti Parchi e Biodiversità Emilia Orientale e Romagna e con i singoli Comuni all'interno dei rispettivi territori. Al di fuori di essi, per tutte le attività di cui sopra il Raggruppamento si renderà disponibile per svolgere il servizio volontario in attività di vigilanza ecologica con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2019, ne dovessero fare richiesta. Le ore di vigilanza, la materia oggetto della vigilanza, i luoghi ed i periodi dell'anno vengono richiesti e concordati con i diversi

responsabili delle Aree Protette. A consuntivo saranno riportati in dettaglio le ore ed il tipo di vigilanza.

Avvistamento antincendio boschivo

Per l'anno 2020 si prevede di partecipare, come ormai da diversi anni, ai turni di avvistamento antincendio boschivo nei fine settimana estivi nel periodo di massima pericolosità. Inoltre il Gruppo Spegnitori, abilitati per l'antincendio boschivo e formato da 28 volontari, viene attivato da FEDERGEV o dalla CONSULTA PROVINCIALE per operare di supporto ai Vigili del Fuoco nell'attività di spegnimento incendi, ma soprattutto di bonifica, a seguito di incendi. Partecipiamo inoltre al COR (Centro Operativo Regionale) antincendio boschivo a Bologna dove vengono effettuati turni per inviare volontari reperibili nel momento in cui si verificano incendi nel territorio regionale. Anche in questo ambito l'attività viene concordata, per un verso con il settore Protezione Civile del Comune di Bologna e per l'altro con l'Agenzia Regionale di P.C.

VIGILANZA VENATORIA

Ai sensi della 4° direttiva regionale, attualmente sul territorio provinciale operano n. **125 G.E.V.** dotate di regolare estensione dell'Atto di Nomina per la vigilanza sulle attività venatorie (caccia).

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalla *Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna ed il Raggruppamento GEV* " la quale prevede un programma di "servizi" di vigilanza sulla attività venatoria e piscatoria in collaborazione con la Polizia Provinciale.

Il C.P.G.E.V., nel prosieguo dell'attività iniziata nell'anno 2010 con la costituzione di un gruppo di GEV "censitori" formati per la gestione faunistica ai sensi della direttiva della Regione Emilia-Romagna n.1104 del 2005 al fine di una loro partecipazione ai censimenti previsti dai piani di controllo della fauna.

Sono previsti in particolare censimenti degli ungulati al primo verde (per caprioli, daini e cervi), al bramito (per i cervi). Alcuni di questi censimenti sono svolti nell'ambito delle convenzioni con gli Enti dei Parchi e della Biodiversità.

L'attività di vigilanza venatoria è disciplinata dalla già citata "Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna e il CPGEV (e altre Associazioni di Guardie Volontarie) che per il 2020 è in corso di definizione.

In base al numero di servizi a cui ogni associazione partecipa. Convenzione stipulata con la Città Metropolitana (Polizia Provinciale)

ENTE	Imp. annuo	Periodo	Note
CITTA' METROPOLITANA	<i>da definire</i>	01/01/2020 – 31/12/2020	<i>da definire</i>

VIGILANZA PESCA

Ai sensi della 4° direttiva regionale, attualmente sul territorio provinciale operano n. **72 G.E.V.** dotate di estensione anche alla vigilanza pesca.

Le attività di vigilanza in materia sono normate dalla già citata "Convenzione tra la Città Metropolitana di Bologna e le Associazioni di Guardie Volontarie" tra cui il CPGEV Bologna che per l'anno 2020 è in corso di definizione.

In base al numero di servizi a cui ogni associazione partecipa. Convenzione stipulata con la Città Metropolitana (Polizia Provinciale)

ENTE	Imp. annuo	Periodo	Note
CITTA' METROPOLITANA	<i>da definire</i>	01/01/2020 – 31/12/2020	<i>da definire</i>

VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono le funzioni di vigilanza sull'applicazione della L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore". Non vi è una specifica convenzione che preveda un importo economico a rimborso. L'attività di vigilanza in materia di Fauna Minore rientra nella Convenzione Principale con ARPAE Provinciale e possiamo trovarne riferimenti anche nelle convenzioni con gli "Enti Parchi e Biodiversità".

SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Le Convenzioni con i Comuni sono comprensive di molti ambiti. Le attività di vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti (o abbandono) sono insieme ai Regolamenti Comunali del verde, e spesso al controllo delle deiezioni canine e dell'educazione ambientale e quindi l'importo della convenzione è unico per tutti gli ambiti.

VIGILANZA RIFIUTI IN AMBITO COMUNALE

Abbandono rifiuti, corretto conferimento rifiuti, raccolta differenziata, deiezioni canine, verde pubblico e privato, potature.

Le Convenzioni con i Comuni sono comprensive di molti ambiti e non è quindi possibile scorporarli. Le attività di vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti (o abbandono) sono insieme ai Regolamenti Comunali del verde, e spesso al controllo delle deiezioni canine e dell'educazione ambientale e quindi l'importo della convenzione è unico per tutti gli ambiti. Le ore richieste dipendono dalle singole convenzioni.

INQUINAMENTO IDRICO E SPANDIMENTO AGRONOMO DEI LIQUAMI. INQUINAMENTO LUMINOSO

Collaborazione con Enti ed Organismi pubblici competenti (ARPAE) al fine di effettuare il controllo del territorio provinciale con particolare riferimento alle zone vulnerabili e per prevenire e/o reprimere violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative di cui all'art. 12, L.R. 6 marzo 2007, n. 4 - "Adeguamenti normative in materia ambientale.

Modifiche a leggi regionali. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”.

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento luminoso.

Per quanto concerne l'inquinamento luminoso il Raggruppamento è disponibile per svolgere tale attività di vigilanza con gli Enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia ambientale che, nel corso dell'anno 2020, ne dovessero fare richiesta.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento C.P.G.E.V. promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con competenza e passione e propone interessanti iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (di ogni ordine e grado), sia nei confronti della cittadinanza tutta (bambini e adulti) in diversi contesti.

Il C.P.G.E.V. conduce le suddette attività mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione gestendo in autonomia le sopra citate attività, sia per quanto riguarda l'elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Il C.P.G.E.V. trasmette ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l'intento di:

- indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale;
- stimolare attraverso il gioco, strumento fondamentale per azioni concrete e condivise, sensazioni ed emozioni determinanti per l'apprendimento;
- raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno rilevante sull'ambiente;
- realizzare azioni finalizzate allo sviluppo socio-eco sostenibile.

Per il 2020 sono previsti numerosi interventi di Educazione Ambientale suddivisi in:

- Interventi nelle scuole o con bambini e famiglie (terza, quarta, quinta elementare e i tre anni delle medie)
- Iniziative di educazione ambientale ed escursioni guidate presso i Parchi Regionali;
- Iniziative di educazione ambientale nell'ambito di feste campestri, di strada e di paese;
- Laboratori di educazione ambientale.

Pubblicazioni editoriali previste – (Progetto “il Gufo”)

Nell'ambito delle attività di informazione ed educazione ambientale intendiamo presentare in forma di progetto, ALLEGATO ALLA PRESENTE il “Progetto di rivista di informazione ed educazione ambientale “il Gufo” - Per il 2020 prevediamo una spesa complessiva di € **5.408.** (v. piano editoriale allegato)

Soggetto promotore: C.P.G.E.V.

Referenti C.P.G.E.V. di zona, per l'attività di Educazione Ambientale: Patrizia Govoni, Gigliola Marsigli, Sabina Sgarra, Vincenzo Tugnoli

Referenti C.P.G.E.V. per tutte le attività di educazione ambientale: Cattani Andrea

SPAZIO WEB - INTERNET

Gestione e aggiornamento continuo delle pagine WEB sulla rete Internet finalizzate all'informazione ed educazione su leggi poste a tutela dell'ambiente, sui parchi protetti e sull'attività G.E.V. Realizzazione di nuove pagine di consultazione contenenti le leggi nazionali e regionali in materia ambientale e l'attività delle G.E.V.

Soggetto promotore: C.P.G.E.V.

Referenti C.P.G.E.V.: Diego Cimarosa, Minarelli Valerio, Gabriele Gatti.

ATTIVITA' NORMATIVA – PRONTUARI ILLECITI AMBIENTALI

Il numero delle GEV in attività e la complessità delle problematiche collegate richiede un lavoro di costante aggiornamento ed approfondimento degli argomenti legati al rispetto delle Leggi e dei Regolamenti in materia ambientale. Il C.P.G.E.V. si pone l'obiettivo di predisporre raccolte di leggi e i relativi prontuari. Proseguirà inoltre il lavoro di realizzazione dei prontuari comunali che raccolgono le norme derivanti dai regolamenti comunali e alle ordinanze in materia ambientale.

Soggetto promotore C.P.G.E.V.

Referente C.P.G.E.V.: Gabriele Gatti e Valerio Minarelli

TUTELA E CONTROLLO POPOLAZIONE CANINA E FELINA – NORME A TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

Ai controlli sul territorio durante visite mirate, si affianca l'attività per contrastare il fenomeno purtroppo sempre presente dei Bocconi avvelenati in collaborazione spesso con agenti della Polizia Provinciale (locale – della città Metropolitana).

L'attività sul campo è supportata da interventi di formazione e approfondimento del nucleo di GEV-Guardie Zoofile (Decreto L.R. 23/89 + Decreto Prefettizio Legge L. 189/2004). Positivi anche i contatti con la Polizia Municipale e alcuni uffici comunali, competenti in materia. Obiettivo dell'attività non solo l'individuazione delle esche sospette e la bonifica del luogo, ma anche l'informazione agli enti preposti e ai cittadini e il monitoraggio della situazione. L'attività specifica è completata dall'informazione ai possessori di cani e gatti sulla corretta gestione degli animali: lo spazio minimo, il riparo dalle intemperie, dal freddo e dal sole, ecc.

- L. 189 20 aprile 2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate".
- art. 30, L.R. 7 aprile 2000, n. 27 e ss.mm. "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina";
- art. 14, L.R. 17 febbraio 2005, n. 5 e ss.mm. "Norme a tutela del benessere animale";

Convenzioni in essere: San Lazzaro di Savena, Malalbergo, Castenaso. **L'attività in oggetto rientra nelle più complessive attività di vigilanza ambientale previste da queste convenzioni e non è da esse scorporabile.** In altri territori si svolge l'attività di controllo senza convenzione ma facendo riferimento (segnalazione) alla Polizia Provinciale, Carabinieri o Carabinieri forestali.

Formazione

1. Per l'anno 2020 abbiamo messo in cantiere un nuovo Corso di Formazione per GEV con inizio nel mese di Marzo, con l'obiettivo di portare gli allievi a sostenere la sessione d'esame nel Novembre 2020. Stiamo organizzando il programma del corso che vorremmo potesse essere al massimo livello e per tale ragione chiediamo la Vostra collaborazione. Il Programma del Corso viene allegato al presente documento. Il costo preventivato è di € 4.200,00
2. Per il 2020 abbiamo reiterato la richiesta alla Città Metropolitana, per tramite della Polizia Provinciale, per l'organizzazione dei corsi finalizzati all'estensione dei poteri di vigilanza alla **Caccia ed alla Pesca**. Dovevano essere organizzati nel 2019 dalla Città Metropolitana ma ciò non è avvenuto. E' nostra intenzione riproporre il corso questo anno ed eventualmente proporci come soggetto organizzatore previa approvazione del programma e delle modalità da parte della Città Metropolitana di Bologna.
3. Corso per **assistenti civici e ausiliari al traffico**. Si tratta di una abilitazione rilasciata dalla Motorizzazione Civile / Polizie Municipale che abilita ad attività di ausilio alle Polizie Municipali e Stradali in occasione di emergenze e/o eventi e manifestazioni locali, previo richiesta degli Enti organizzatori ed autorizzazione delle autorità responsabili. Costo preventivato per il rimborso spesa ai docenti e la stampa del vademecum da distribuire agli allievi è di € 1.500,00.
4. Nell'ambito della Educazione Ambientale è inoltre in corso l'organizzazione di 4 serate di informazione e approfondimento **sul lupo appenninico** con l'esperto Antonio Iannibelli, fotografo e scrittore naturalista, wolf blogger e studioso di lupi dell'associazione Italian Wildwolf. Vogliamo in sostanza replicare a tutte quelle persone che sostengono la cattiveria del lupo senza conoscerlo, e che sono convinti che il lupo sia un male da distruggere. Il lupo appenninico, *Canis lupus italicus*, che vive nei boschi della dorsale appenninica, ha alcune caratteristiche che lo contraddistinguono dagli altri lupi europei. Il recente aumento della sua popolazione lo ha portato a distribuirsi anche nel settore appenninico e nella parte collinare della nostra regione. Il *Canis lupus* è protetto da leggi nazionali e internazionali, dal 1992 è stato dichiarato anche "specie particolarmente protetta". L'attività informativa ed educativa che vogliamo mettere in campo con questo progetto si prefigge l'obiettivo di promuovere la coesistenza tra uomini e lupi. Per l'allestimento di una mostra fotografica sul lupo, l'affitto e pulizia della sala e la stampa del materiale di informazione prevediamo una spesa di € 900,00. Il corso sul lupo è organizzato per un numero massimo di 60 soci.

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria, fermo restando che la Regione Emilia-Romagna provvederà annualmente a trasferire ad ARPAE in attuazione della L.R. n. 23/1989, un contributo per l'esecuzione dei compiti previsti dalla medesima legge e che a seguito della verifica positiva dello svolgimento dell'attività previste, come documentato nella relazione annuale, ARPAE erogherà a ciascun Raggruppamento una quota del contributo regionale, il cui importo è determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna.

Elenco delle spese che si prevede di sostenere, limitatamente alle attività e tipologie di cui all'allegato 3 della Delibera G.R. n. 1643 del 11/10/2018

	Descrizione spesa	Importo presunto
a)	Polizze di assicurazione infortuni e responsabilità civile per le GEV in possesso di decreto prefettizio in corso di validità o in via di rilascio/rinnovo	7.300
b)	Spese per il carburante per lo svolgimento delle attività di cui al punto 3, lett. e), i) e m) dell'allegato 2 alla Delibera G.R. n. 1643 del 11/10/2018 (carburante o rimborso chilometrico)	5.000
c)	Spese di assicurazione, bollo e manutenzione ordinaria dei mezzi (non acquistati o finanziati dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile) in quota parte per le attività di cui sopra	3.000
d)	Spese ammesse al rimborso previa autorizzazione di ARPAE:	
-	Spese sostenute per acquisizione di beni e prestazioni di servizi	
	- acquisto divise (normale riassortimento per usura e assegnazione a nuove Gev)	13.000
	- corsi di formazione per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria;	4.200
	- corsi di aggiornamento strettamente attinenti al servizio volontario di vigilanza ecologica;	1.800
	- organizzazione manifestazioni e convegni)	2.000
-	Spese sostenute per la gestione e il funzionamento delle sedi:	
	- utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	13.700
	- utenze e canoni per energia elettrica, gas e acqua;	5.000
	- manutenzione ordinaria e riparazione di immobili;	2.000
	Totale	57.000

Elenco delle spese fisse e obbligatorie, fra quelle di cui all'elenco precedente

	Descrizione spesa	Importo presunto
a)	Polizze di assicurazione infortuni e responsabilità civile per le GEV in possesso di decreto prefettizio in corso di validità o in via di rilascio/rinnovo	7.300
b)	Spese per il carburante per lo svolgimento delle attività di cui al punto 3, lett. e), i) e m) dell'allegato 2 alla Delibera G.R. n. 1643 del 11/10/2018	5.000
c)	Spese di assicurazione, bollo e manutenzione ordinaria dei mezzi (non acquistati o finanziati dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile)	3.000
d)	- utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione;	6.500
	- utenze e canoni per energia elettrica, gas e acqua;	5.000
	- manutenzione ordinaria e riparazione di immobili;	1.000
	Totale	27.800

Si precisa che le spese riportate nel programma di attività per il 2020, che si prevede di sostenere, non formano oggetto di altra richiesta di finanziamento.

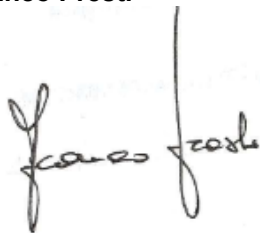
Non sono qui riportate, perché non previste nel citato allegato 3 della Delibera G.R. n. 1643 del 11/10/2018, altre significative voci di spesa, fra cui i rimborsi spese ai volontari, il carburante e l'ammortamento dei mezzi, consulenze ed altre spese amministrative, nonché le spese grafiche ed editoriali comprendenti la pubblicazione citata al paragrafo "Educazione ambientale".

Relazione del Raggruppamento

La relazione sulle attività dovrà pervenire ad Arpae - AACMetropolitana non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo e dovrà essere redatta in conformità alla DGR n. 1643 del 11/10/2018.

Il Presidente del Raggruppamento

Franco Presti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco Presti". The signature is written in a cursive style with a long vertical stroke extending upwards from the end of the name.